



Centro Studi Nazionale della Gilda Insegnanti
Associazione Docenti Art. 33
Via Nizza, 11 - 00198 ROMA



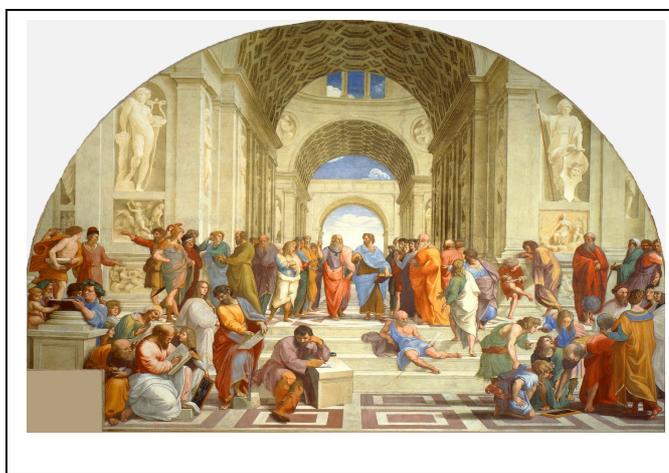
Convegno Nazionale Giovedì 2 Maggio 2013

**NON SOLO PER
PROFITTO**

**UNA RIFLESSIONE
PARTENDO DALL'ANALISI DI
MARTHA NUSSBAUM SUL
SISTEMA FORMATIVO E SUI
TEMI DELLA VALUTAZIONE**

**Aula Magna dell'I.S.S.
"F. Algarotti"**

**Cannaregio n° 351 VENEZIA
ORE 9.30 -13.30**



**IL CONVEGNO NAZIONALE E' RICONOSCIUTO DAL
MIUR COME ATTIVITA' DI FORMAZIONE, VALIDA
PER L'AGGIORNAMENTO E CON DIRITTO
ALL'ESONERO DAL SERVIZIO
(art.64 CCNL 29/11/07)**

Dopo la recente approvazione del sistema di valutazione nazionale si riapre il dibattito sulle problematiche inerenti non solo la modalità e le procedure della valutazione delle istituzioni scolastiche, ma il senso stesso degli obiettivi che il sistema scolastico italiano intende porre in essere. Ciò determina importanti effetti sulla professionalità dei docenti e sugli ambiti stessi della libertà dell'insegnamento tutelata dall'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.

La scelte dell'Unione Europea, recepite anche dal nostro Paese, di applicare il sistema di certificazione di competenze sul quale costruire un ambito di valutazione dei sistemi scolastici e degli stessi allievi nell'ambito dell'Unione hanno già aperto un dibattito critico circa l'accentuata burocratizzazione derivata dal sistema docimologico connesso e alle oggettive ripercussioni in ordine ai limiti che vengono imposti alla ricerca didattica e alla discrezionalità professionale dei docenti.

In questo senso appare opportuno aprire una riflessione su quale rapporto possa intercorrere nel contesto attuale tra professionalità ed educazione.

I testi della filosofa e sociologa Martha Nussbaum, da tempo conosciuti in Italia, sono un punto di riferimento per affrontare con nuove modalità critiche le contraddizioni e i limiti che la tecnica applicata nell'educazione ha determinato nei sistemi scolastici in particolare dei sistemi occidentali.

